



**ENERGIA E SOSTENIBILITÀ
PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Efficienza energetica

Normativa e strumenti di incentivazione

Rovereto, 07 settembre 2018

**Ing. Domenico Prisinzano –
Responsabile del laboratorio – DUEE-SPS-SAP**



Detrazioni fiscali: Interventi ammessi

Interventi di riqualificazione energetica ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.

Comma	Intervento	Detrazione massima ammissibile (^)	Importo massimo ammissibile	Percentuale detraibile
344	Riqualificazione energetica globale	€ 100.000,00		65%
345*	a) coibentazione di strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti) (*)	€ 60.000,00		65%
	b) sostituzione di finestre comprensive di infissi (*)	€ 60.000,00		50%
	c) installazione di schermature solari (*)	€ 60.000,00		50%
	d) interventi su parti comuni che interessano l'involucro dell'edificio con un' incidenza superiore al 25% della superficie disperdente		€40.000,00 (#)	70%
	e) stessi interventi della superiore lettera d) che conseguono almeno le qualità medie di cui alle tabelle 3 e 4, dell' Allegato 1, al decreto 26/06/2015 "decreto Linee guida per la certificazione energetica"		€40.000,00 (#)	75%
	f) interventi di cui alle superiori lettere d) e e) realizzati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 che contestualmente sono finalizzati alla riduzione del rischio sismico che determinano il passaggio ad una classe di rischio inferiore.		€136.000,00 (#)	80%
	zone sismiche 1, 2 e 3 che contestualmente sono finalizzati alla riduzione del rischio sismico che determinano il passaggio il passaggio a due o più classi di rischio inferiore.		€136.000,00 (#)	85%

(^) Detrazione per singola unità immobiliare

(*) se gli interventi riguardano la stessa unità immobiliare la detrazione massima complessiva rimane 60.000 euro

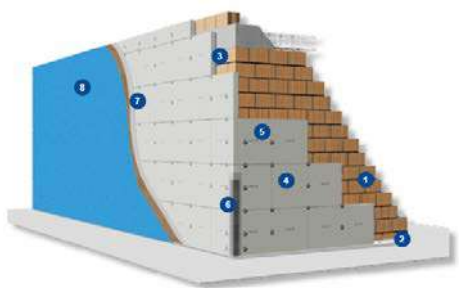
Detrazioni fiscali: Interventi ammessi

Interventi di riqualificazione energetica ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.

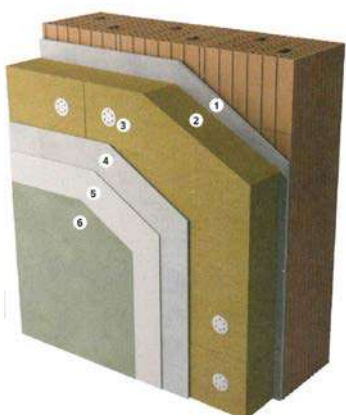
346	Installazione di collettori solari per produzione di acqua calda	€ 60.000,00		65%
347	a) sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di: (**)	i. caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A	€ 30.000,00	50%
		ii. caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti	€ 30.000,00	65%
		iii. generatori d'aria calda a condensazione	€ 30.000,00	65%
		iv. pompe di calore ad alta efficienza, anche con sistemi geotermici a bassa	€ 30.000,00	65%
		v. apparecchi ibridi costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione	€ 30.000,00	65%
		vi. micro-cogeneratori	€ 100.000,00	65%
		vii. sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua	€ 30.000,00	65%
		b) installazione di impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili	€ 30.000,00	50%
c) Installazione di sistemi di Bulding Automation	?	65%		

(^) Detrazione per singola unità immobiliare

(**) Nel caso che l'intervento riguardi l'installazione di più macchine la detrazione massima complessiva rimane di 30.000 euro o di 100.000 euro nel caso che si installi un micro-cogeneratore



Isolamento in mezzera



Parete ventilata

Cappotto

**Condomini
Detrazioni del 70% e 75%
(solo interventi sull'involucro)**

Attualmente riguarda interventi sull'involucro edilizio

Condizioni tecniche:



Deve essere interessata **più del 25% della superficie disperdente**

Almeno **qualità media delle prestazioni invernali ed estive dell'involucro**

Aliquota

70%

Aliquota

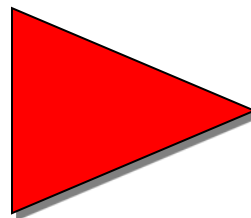
75%

Spesa massima

40.000 euro moltiplicato il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio

‘Conto Termico’

- ❖ Incentivi per interventi di piccole dimensioni per l’incremento dell’E.E. e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.



‘Conto Termico’

- ❖ Il DM incentiva in particolare le **Pubbliche Amministrazioni**, oltre a persone fisiche, condomini, imprese (solo per alcuni interventi).
- ❖ Interventi **solo in edifici esistenti**.



Conto termico

Gli interventi di categoria 1 (PA)

- 1.A isolamento termico** di superfici opache; (Diagnosi +APE)
 - 1.B sostituzione di finestre;** *
 - 1.C installazione di generatori di calore a condensazione;** *
 - 1.D installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento** di chiusure trasparenti *
 - 1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero» (nZEB);** (Diagnosi + APE)
 - 1.F sistemi efficienti di illuminazione di interni;**
 - 1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti.**
- (*) APE se l'intervento riguarda l'intero edifici e l'impianto ha $P_u \geq 200kW$





Edifici nZEB

3.4 *Edifici a energia quasi zero*

1. Sono “edifici a energia quasi zero” tutti gli edifici, siano essi di nuova costruzione o esistenti, per cui sono contemporaneamente rispettati:
 - a) tutti i requisiti previsti dalla lettera b), del comma 2, del paragrafo 3.3, determinati con i valori vigenti dal 1° gennaio 2019 per gli edifici pubblici e dal 1° gennaio 2021 per tutti gli altri edifici;
 - b) gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili nel rispetto dei principi minimi di cui all’Allegato 3, paragrafo 1, lettera c), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.



Conto termico

Gli interventi di categoria 2

Interventi di piccole dimensioni relativi a impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

2.A pompe di calore *;

2.B generatore di calore alimentato da biomassa*;

2.C collettori solari termici*;

2.D sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore*;

2.E sistemi ibridi a pompa di calore (con caldaie a condensazione);

(*) APE se l'intervento riguarda l'intero edifici e l'impianto ha $P_u \geq 200\text{kW}$

Taglia massima degli impianti:

- 2000 kW per gli impianti di climatizzazio
- 2500 m² per gli impianti solari



Conto termico

- ✓ Le PA e i Soggetti privati per poter accedere all'incentivo possono avvalersi di una ESCO.
- ✓ In questo caso, la PA deve stipulare con la ESCo un contratto di rendimento energetico (energy performance contract – EPC).



Impegno di spesa

L'impegno statale di spesa massima annua cumulata è:

200 mln€ per le PA

700 mln€ per i soggetti privati





Incentivi

Categoria 1

L'incentivo è pari al **40% delle spese ammissibili.**

Categoria 2

Gli incentivi sono calcolati mediante **algoritmi** definiti per ogni tipologia di intervento e comunque **non superiori al 65 % delle spese ammissibili.**

INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA INTERVENTO

COSTO MASSIMO AMMISSIBILE

PERCENTUALE SPESA INCENTIVABILE E MASSIMALE RICONOSCIBILE

1.A Isolamento termico di superfici opache

Tra **80€/mq** e **250€/mq**
in relazione al tipo pareti: perimetrali,
pavimenti o coperture

40% (*) ()**
euro **400.000**

1.B Sostituzione di **infissi**

350€/mq (zone A, B, C)
450€/mq (zone D, E, F)

40% ()**
euro **75.000** o euro **100.000**
in relazione alla zona climatica

1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale
con **generatori di calore a condensazione**

160€/kW (P ≤ 35 kW)
130€/kW (P > 35 kW)

40% ()**
euro **3.000** o euro **40.000**
in relazione alla potenza impianto

1.D Installazione di sistemi di **schermatura**
e/o ombreggiamento

150€/mq (schermature)
30€/mq (sistemi controllo)

40%
euro **5.000** o euro **30.000**
a seconda della tipologia di intervento

INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA INTERVENTO

COSTO MASSIMO AMMISSIBILE

PERCENTUALE SPESA INCENTIVABILE E MASSIMALE RICONOSCIBILE

1.E Trasformazione degli edifici in **Nzeb**

500€/mq (zone A, B, C)

65%

euro **1.500.000** o euro **1.750.000**
in relazione alla zona climatica

575€/mq (zone D, E, F)

1.F Sostituzione di sistemi per l'**illuminazione di interni** e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione

15€/mq (lampade alta efficienza)

40%

euro **30.000** o euro **70.000**
in relazione al tipo di lampada

35€/mq (lampade a led)

1.G Installazione di tecnologie di **building automation** degli impianti termici ed elettrici degli edifici

25€/mq

40%

euro **50.000**

INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA INTERVENTO

COSTO MASSIMO AMMISSIBILE

PERCENTUALE SPESA INCENTIVABILE E MASSIMALE RICONOSCIBILE

2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW

Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata

Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto

2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW

Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata

Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto

2.C Installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq

Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata

Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto

2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con **scaldacqua a pompa di calore**

Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata

Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto

2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata

Massimo 65% in funzione delle caratteristiche dell'impianto



Incentivi (per i privati)

Gli incentivi

Gli incentivi sono regolati da contratti di diritto privato tra il GSE e il Soggetto Responsabile. Gli incentivi sono corrisposti dal GSE nella forma di **rate annuali costanti della durata compresa tra 2 e 5 anni**, a seconda della tipologia di intervento e della sua dimensione, oppure **in un'unica soluzione**, nel caso in cui l'ammontare dell'incentivo non superi i 5.000 euro.

Come accedere agli incentivi

L'incentivo viene erogato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici), il quale ha creato un portale ad hoc, il [PortalTermico](#).

I **soggetti privati** possono accedere agli incentivi del Conto termico solo attraverso **accesso diretto**, ovvero il soggetto responsabile deve presentare la scheda-domanda (che il GSE metterà a disposizione) entro 60 giorni dal termine dei lavori e secondo le istruzioni specificate nelle regole applicative. La scheda-domanda fornisce informazioni sull'intervento e sull'immobile dove è stato realizzato.

Le **Amministrazioni pubbliche**, invece, hanno a disposizione due procedure:

Accesso diretto (come sopra);

Prenotazione: il soggetto responsabile presenta la scheda-domanda a preventivo, prima della realizzazione dell'intervento (ma dopo la stipula del contratto di rendimento energetico con la ESCo).

Si ricorda che l'incentivo può essere assegnato solo agli interventi che non accedono ad altri incentivi statali, a eccezione dei fondi di garanzia, dei fondi di rotazione e dei contributi in conto interesse.



www.gse.it/it/Pages/default.aspx#&panel2-1&panel3-1

ENGLISH CONTATTI GRUPPO GSE FAQ

Cerca nel sito...

AREA CLIENTI

Azienda Sala stampa Pubblicazioni Sostenibilità Statistiche Bandi di gara Lavora con noi Società trasparente Open Data

CONTO TERMICO 2.0

Beneficiari PA, imprese e privati

CONSULTA LA PAGINA

CONTO ENERGIA RITIRO E SCAMBIO QUALIFICHE E CERTIFICATI CONTO TERMICO CERTIFICATI BIANCHI GAS, CO2 E SERVIZI ENERGETICI

ENERGIA FACILE





ACCESSO DIRETTO

1. ACCESSO DIRETTO

A **interventi completati**, la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori e l'incentivo, a prescindere dall'importo, **viene erogato in un'unica soluzione entro 2 mesi** dalla sottoscrizione del contratto con il GSE. Tramite il **mandato irrevocabile all'incasso**, è possibile trasferire l'incentivo direttamente a soggetti terzi (per esempio, al proprio fornitore).

Le fasi dell'istruttoria, in accesso diretto, sono le seguenti:

1 CARICAMENTO DATI
E DOCUMENTAZIONE

2 INVIO ISTANZA

3 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE
E STIPULA CONTRATTO

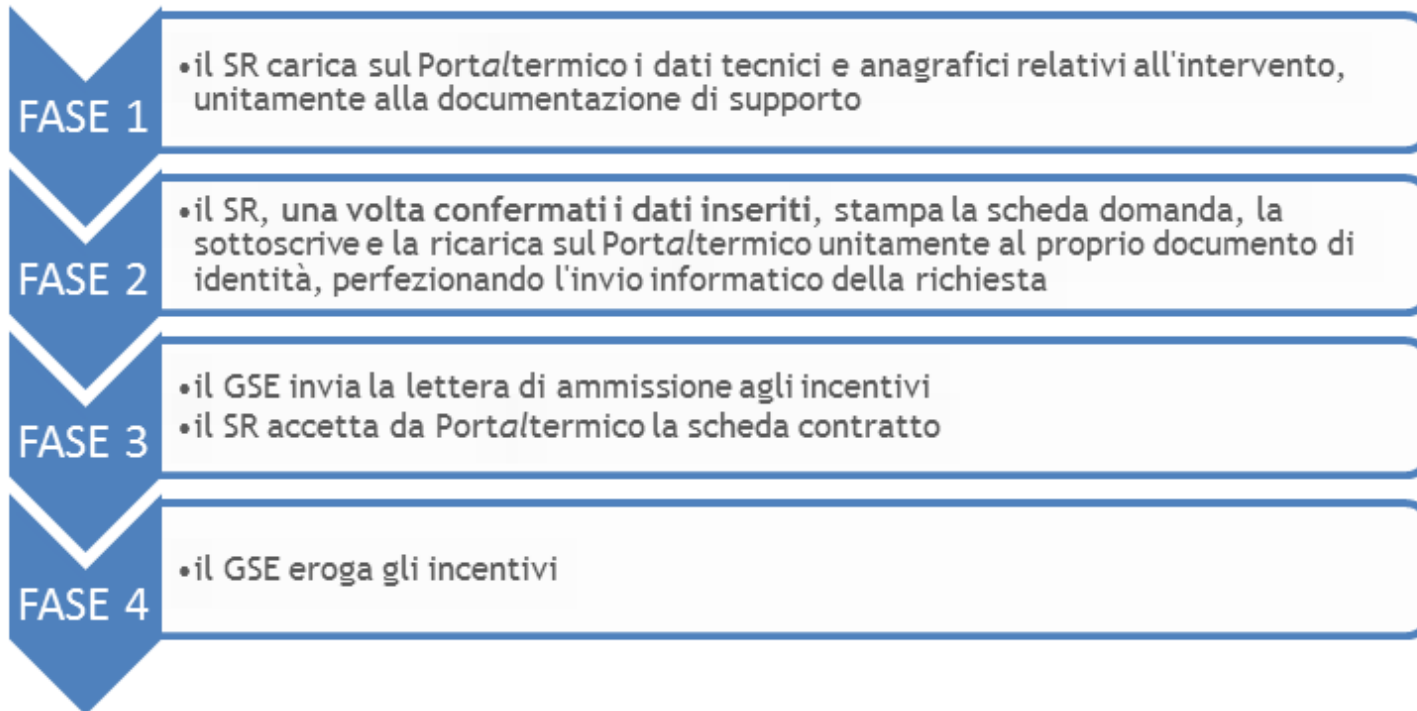
4 EROGAZIONE INCENTIVI



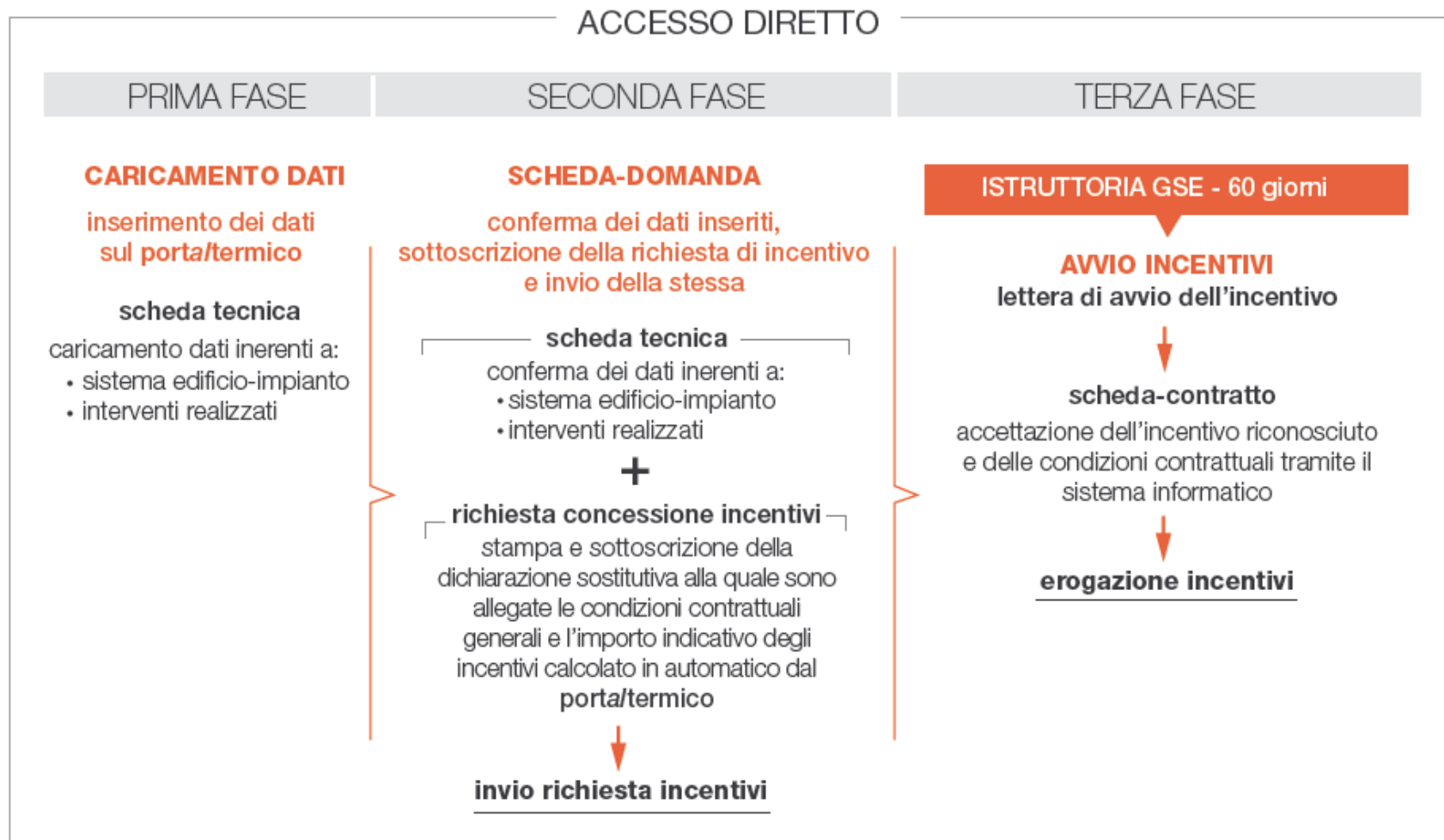
L'accesso agli incentivi può avvenire attraverso 2 modalità:

1) **ACCESSO DIRETTO**: per gli interventi realizzati dalle PA e dai soggetti privati, la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori.

E' previsto un **iter semplificato** per gli interventi riguardanti l'installazione di uno degli apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 mq) contenuti nel **Catalogo degli apparecchi domestici**, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE.



ACCESSO DIRETTO



ACCESSO DIRETTO

La **documentazione da presentare** varia per tipologia di intervento, ma include sempre:

- fatture e bonifici (e/o mandati di pagamento) relativi ai pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica *ante e post operam*;
- asseverazione del tecnico abilitato attestante la data di fine lavori, che può essere compresa nell'ambito di quella obbligatoria resa dal direttore dei lavori sulla conformità delle opere realizzate al progetto;
- documentazione tecnica in base alla tipologia di intervento, che può includere:
 - *diagnosi energetica ante operam*;
 - *relazione tecnica descrittiva dell'intervento effettuato*;
 - *certificazione/attestazione di conformità dei prodotti utilizzati ai requisiti tecnici previsti dal decreto Conto Termico*;
 - *Attestato di Prestazione Energetica (APE) post operam*.

Nel caso di coinvolgimento di una ESCO, occorre aggiungere il contratto di prestazione energetica stipulato con l'ente pubblico per conto del quale sono realizzati gli interventi e l'autocertificazione UNI CEI 11352. **L'ente pubblico può delegare la ESCO a presentare la domanda** e ad agire per proprio conto nei confronti del GSE.



PRENOTAZIONE

Per la **prenotazione dell'incentivo**, le PA, ad eccezione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali, possono presentare la scheda-domanda a preventivo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- A)** la presenza di una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica;
- B)** la presenza di un contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO;
- C)** la presenza di un provvedimento o atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori con il verbale di consegna dei lavori.

La richiesta di prenotazione deve essere accettata dal GSE. In tal caso, quest'ultimo procede a impegnare, a favore del richiedente, la somma corrispondente all'incentivo spettante.

PRENOTAZIONE (tempi)

A decorrere dalla data di accettazione della prenotazione da parte del GSE, è necessario che, nella realizzazione degli interventi, vengano rispettate determinate tempistiche.

PRENOTAZIONE	ASSEGNAZIONE E CONSEGNA LAVORI	AVVIO LAVORI	CONCLUSIONE LAVORI
A: Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"	Entro 180 giorni	Entro 240 giorni	Entro 18 mesi (36 mesi per Nzeb)
B: Prenotazione con EPC	–	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)
C: Prenotazione all'assegnazione dei lavori	–	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)

Il rispetto delle date è accertato sulla base delle date di trasmissione delle **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** inviate attestanti l'assegnazione, l'avvio e la conclusione dei lavori.

PRENOTAZIONE (fasi)

Le fasi dell'istruttoria, in tutti e tre i casi della prenotazione, sono le seguenti:

- 1 CARICAMENTO DATI E DOCUMENTAZIONE
- 2 INVIO ISTANZA
- 3 QUALIFICA ISTRUTTORIA E LETTERA ACCETTAZIONE GSE
- 4 ADEMPIMENTI IN FASE ASSEGNAZIONE E AVVIO LAVORI
- 5 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE CON COMUNICAZIONE DI ACCONTO E STIPULA CONTRATTO PER ANTICIPO
- 6 EROGAZIONE ACCONTO
- 7 ADEMPIMENTI IN FASE CONCLUSIONE LAVORI
- 8 RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO PER EROGAZIONE SALDO
- 9 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE E STIPULA CONTRATTO
- 10 EROGAZIONE SALDO

A valle di una valutazione positiva del GSE, in tutti e tre i casi, l'incentivo viene erogato con un **acconto all'avvio dei lavori pari al 40% o al 50% del totale del contributo spettante**, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento, e un **saldo a lavori conclusi**.

A decorrere **dalla data di accettazione della prenotazione da parte del GSE**, è necessario che, nella realizzazione degli interventi, vengano **rispettate determinate tempistiche**.

Ing. Domenico Prisinzano
Responsabile del Laboratorio
ENEA – DUEE-SPS-SAP
domenico.prisinzano@enea.it



ENERGIA E SOSTENIBILITÀ
PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la Coesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020